MALTEMPO: POLEMICHE A PESCARA, BUS ALLAGATI E PROBLEMI TRASPORTO MALATI

22 Ottobre 2018



PESCARA – Proteste dei cittadini a Pescara per la decisione del sindaco, Marco Alessandrini, di chiudere le scuole questa mattina, con un'ordinanza preannunciata poco prima delle 8 su *Facebook*. Disagi in tutta la città e, intanto, il Comune ha attivato il Centro operativo comunale (Coc).

Ed è proprio sul social, sulla pagina ufficiale del Comune, oltre che davanti ai cancelli sbarrati degli istituti scolastici dove molti erano già arrivati, che la gente, incredula, esprime sdegno.

"Caro sindaco fate ridere. Abbiamo trovato i cancelli chiusi e lei si sta preparando a firmare l'ordinanza? si scarichi sul cellulare l'applicazione *meteo.it*. Pescara mai così in basso" commenta un genitore, mentre un altro riepiloga: "Grazie di provvedere alla sicurezza dei cittadini, ma i miei figli sono già usciti perché, nonostante io abbia controllato il sito ufficiale e *Facebook* del Comune, fino alle 8 non vi era nulla. Ora è un grosso problema dovrò recuperarli e riportarli a casa. Vi invito calorosamente a organizzarvi prima le prossime volte, non temete di eccedere nella sicurezza. Fatto in ritardo, però, potrebbe causare danni ugualmente".

I commenti proseguono sullo stesso tenore: "Peccato che gran parte dei ragazzi si trovano già a scuola!!! Continuate a dormire!!" esclama un altro. Uno studente "Sì, grazie dopo essermi fatto 40 minuti di treno e dopo essermi bagnato fradicio mi chiudi le scuole?" e poi "Le ordinanze si scrivono alle 7, non alle 8 quando le famiglie sono già uscite di casa tra mille disagi", "Tempismo perfetto! Peccato che la maggior parte dei genitori sono già usciti, le strade sono intasate e chi deve andare a lavorare non sa a chi deve lasciare i bambini all'ultimo momento!".

C'è chi, manifestando l'opinione di molti, propone: "Ma non puoi tenere aperto e per coloro che non possono venire garantisci un'assenza giustificata? A questo punto chiudi da novembre a febbraio e apriamo d'estate".

Rincara la dose un altro genitore: "Ma non vi vergognate? Avete creato il delirio in città, le strade totalmente intasate per andare a riprendere i ragazzi. E i pendolari? Non avete un minimo di scrupolo per i ragazzi rimasti per strada?".

C'è anche chi segnala una "situazione alquanto difficile per noi studenti visto che purtroppo gli autobus saltano le corse e la pioggia ci rende impossibile camminare a piedi…meglio le canoe" e anche chi, alle 8.45, chiede chiarimenti "potete allegare la foto dell'ordinanza firmata? Nella nostra scuola continuano a far entrare gente".

In una nota, poi, Alessandrini si scusa: "L'amministrazione è consapevole dei disagi e si scusa con la cittadinanza e la comunità che fa riferimento a Pescara, meta di migliaia di studenti pendolari, ma la decisione di sospendere la didattica con così poco preavviso, pur sapendo che avrebbe arrecato disagio, dipende proprio dalla necessità di dover dare priorità alla sicurezza".

"Mi è molto chiaro che la politica significa scendere nel fango, affrontare questioni critiche e scegliere tra la soluzione più

adeguata (non quella ideale), anche a rischio di essere impopolari. Chiudere le scuole è sempre una scelta difficile. Questa mattina dalle 7 eravamo a monitorare la situazione, registrando il progressivo e inarrestabile peggioramento delle condizioni meteo, che si è mostrato assai problematico solo dopo le 7,30, abbinato anche alla mobilità cittadina, condizionata dalla pesante impraticabilità di alcune strade. Per questo, ho pensato che la soluzione migliore fosse almeno evitare l'ingresso del secondo scaglione di studenti, cioè quello delle 8,30 e, per tutti, l'uscita di scuola esposta a condizioni che potevano essere rischiose, specie per chi ha strada da percorrere in città e fuori città".

Al momento, informa la nota, "resta chiuso il sottopasso di via Raiale, perché impraticabile; chiuso il sottopasso dell'asse attrezzato che esce su piazza della Marina; un albero è caduto in via Chieti e si sta procedendo alla rimozione; allagate via Anelli e la zona Colli, via Di Sotto in particolare, che sono sede di più scuole; acqua anche in via del Peligni; via Scarfoglio e il tratto iniziale di viale Primo Vere".

"Sono state transennate dalla Polizia Municipale e quindi chiuse le seguenti strade: via Celommi; via Falcone e Borsellino; via Elettra, tratto tra via Marconi e stadio; via Tibullo, tratto tra viale Marconi e via dei Peligni; via rossetti; piazza Grue. Situazione complessa anche in viale Pindaro di fronte alla libreria dell'Università".

Il maltempo sta creando problemi anche sul fronte sanitario. Alcune ambulanze del 118 e delle cooperative di soccorso convenzionate hanno avuto nella mattinata problemi per il trasporto di malati, infermi e anche per alcuni soccorsi, per cui si è così reso necessario l'ausilio e l'intervento di uomini e mezzi dei vigili del fuoco, a causa di alcune strade completamente allagate.

Problemi alla circolazione e diverse segnalazioni per quanto riguarda i mezzi pubblici. "Stamattina sull'autobus Tua numero di matricola 454 in servizio sulla linea 38 partito da Cappelle sul Tavo presumibilmente alle 7,15 ci sono state segnalate delle infiltrazioni di acqua. Inoltre l'autobus si sarebbe spento per ben due volte. Esprimiamo forte preoccupazione per quanto si starebbe verificando e preghiamo gli organi preposti di intervenire urgentemente". Così il presidente dell'associazione consumatori Contribuenti Abruzzo (CRUC Regione Abruzzo), Donato Fioriti.

"Su un altro autobus – spiega Fioriti – la corsa delle 8,40 della linea 3 in partenza da Cappelle sul Tavo, ci è stato segnalato il mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Da aggiungere e da sottolineare che i malfunzionamenti dei mezzi pubblici pare si verifichino ultimamente con cadenza settimanale sulla linea in questione, anche quando il tempo è buono".

Intanto l'assessore alla Protezione Civile Gianni Teodoro prova a rassicurare i cittadini. "Ci sono delle criticità in alcune zone della città, ma la situazione è sotto controllo. Proprio ora abbiamo concluso una riunione con il dirigente del settore del Comune Emilia Fino per l'apertura a minuti del Coc, ma solo per motivi precauzionali e per rendere più sereno il trascorrere delle prossime ore, considerando che le previsioni per le prossime ore prevedono un miglioramento".

"Dalla scorsa notte la macchina operativa è al lavoro ininterrottamente con gli agenti della Polizia Municipale, del Comune e di Attiva per fronteggiare le situazioni più complicate. Ma – aggiunge l'assessore Teodoro – non ci sono emergenze". Il sindaco Marco Alessandrini, oltre ad aver firmato l'ordinanza per l'apertura del Coc, ha firmato anche una ordinanza per l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento.

(Foto dal web)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli